



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA ELEM.PARIF. SS.VERGINE

RM1E180002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA ELEM.PARIF. SS.VERGINE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **881/B** del **10/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/11/2024** con delibera n. 890/B*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 25** Traguardi attesi in uscita
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 28** Curricolo di Istituto
- 33** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 35** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 37** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 41** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 44** Attività previste in relazione al PNSD
- 45** Valutazione degli apprendimenti
- 47** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 51** Aspetti generali
- 52** Modello organizzativo
- 55** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 56** Reti e Convenzioni attivate
- 57** Piano di formazione del personale docente
- 58** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto "SS. Vergine" ha avuto inizio con la Scuola Materna il 06/04/1933 nella zona Tomba di Nerone – Via Cassia, 735.

Il 01/10/1940 fu aperta la prima classe della Scuola Elementare e in seguito, di anno in anno le altre classi fino al completamento della quinta.

Attualmente funzionano due ordini di scuola entrambi Paritarie:

- Scuola dell'Infanzia (Decreto di parità Prot. 7727 del 21/02/2002) con la Sezione Primavera.

Appena ricevuto il decreto di Parità la Scuola si è impegnata per aprire la Sezione Ponte con adeguamenti dell'ambiente e stesura di un Progetto Educativo di Istituto.

- Scuola Primaria (Decreto di parità Prot. 13671 del 06/11/2001)

Gli alunni della nostra scuola provengono prevalentemente dalla zona in cui è ubicata la scuola.

La compagine genitoriale rispecchia l'eterogeneità del territorio e i genitori dei nostri alunni svolgono le più svariate professioni.

Una esigenza rilevata in questo contesto è quella di un'offerta formativa che armonizzi l'impegno scolastico degli alunni con quello lavorativo dei genitori, offrendo la possibilità di frequentare anche attività pomeridiane, didattiche o extra didattiche.

L'orario scolastico organizzato su cinque giorni settimanali fa coincidere l'impegno scolastico dei figli con quello lavorativo dei genitori.

La Scuola è in collaborazione con le varie agenzie educative presenti sul territorio: Municipio, ASL, Scuole Statali, Paritarie e Private, Parrocchie, Centri sportivi, Centri culturali.

C'è il tentativo di una sinergia e collaborazione tra tutti questi enti.

Buona è la presenza di professionisti e specialisti nei vari ambiti culturali.

Nel corso degli anni si è andato approfondendo il rapporto con le Scuole secondarie di primo grado del nostro quartiere e del distretto scolastico tanto paritarie quanto statali a favore della formazione di classi eterogenee per cultura e capacità. Il riscontro da parte dei Professori e dei Presidi è altamente positivo.



Popolazione scolastica

Opportunità:

La Scuola accoglie alunni di lingue, religioni e situazioni socio economico diverse. Offre la possibilità di integrazione con attività pre e post scuola, con animatori qualificati e che conoscono le lingue parlate dagli alunni non italiani (inglese, spagnolo, francese, russo, rumeno, polacco). Gli alunni con disabilità usufruiscono gratuitamente del sostegno con progetti mirati e personalizzati. La Scuola è disponibile e aperta alla collaborazione con le strutture di diagnosi e cura e sociali del territorio.

Vincoli:

1 - Nei casi in cui i Docenti rilevano bisogni specifici negli alunni (BES, DSA, 104) alcuni genitori sono restii a far riconoscere il proprio figlio presso strutture specializzate. 2 - I genitori stranieri non imparano la lingua italiana e pertanto in famiglia si continua a parlare la lingua originaria ritardando la capacità espressiva del bambino.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è ubicata la Scuola è abitato da famiglie provenienti da tutto il mondo in particolare dallo Sri Lanka e dall'America Latina. Sono presenti alcune associazioni di tipo caritativo presso le parrocchie. Le risorse territoriali a cui la Scuola può fare riferimento sono: la ASL RM1E, i servizi sociali del municipio XV, le parrocchie adiacenti, le associazioni di volontariato.

Vincoli:

La Scuola si trova su una strada consolare di Roma molto trafficata che non facilita gli spostamenti sia in autobus che con mezzi propri. Diversi genitori, specialmente gli immigrati, svolgono lavori fino a tarda sera pertanto i loro bambini vengono lasciati a scuola anche oltre l'orario di lezione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La biblioteca è ben fornita e posta al primo piano, facilmente accessibile a tutti. L'aula di informatica dotata di 13 pc e di LIM è situata in uno spazio lontana dalle aule e dalla palestra, vicina al teatro dotato di tutti gli accessori richiesti per drammatizzazioni, concerti, proiezioni...

Vincoli:

La scuola dispone dei finanziamenti statali che non vengono però erogati in tempi utili e dalle



modiche rette dei genitori. Parecchi alunni sono accolti gratuitamente perchè meritano di poter frequentare, ma le famiglie non dispongono di risorse economiche pur desiderando di dare una formazione secondo lo stile educativo del nostro Istituto. Vorremmo poter aiutare di più ma non ci è possibile.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Team dei docenti è encomiabile per impegno, responsabilità, disponibilità, continuo aggiornamento, continua collaborazione, serenità nel servizio, stabilità... Due terzi delle Docenti operano nella nostra Scuola da più di vent'anni. Tutte conoscono una o più lingue straniere, possiedono conoscenze ed abilità informatiche e seguono corsi di aggiornamento sull'inclusione... Il bambino è al centro del nostro servizio nella Scuola e tutti i Docenti ritengono prioritaria l'attenzione ai bisogni degli alunni.

Vincoli:

La formazione dei Docenti è a spese della scuola trattandosi di Istituzione paritaria, pertanto per alcuni approfondimenti dobbiamo preferire webinar gratuiti anzichè corsi che nella scuola pubblica sono sovvenzionati. I Docenti della nostra Scuola paritaria non usufruiscono della Carta del Docente

Popolazione scolastica

Opportunità:

La Scuola accoglie alunni di lingue, religioni e situazioni socio economico diverse. Offre la possibilità di integrazione con attività pre e post scuola, con animatori qualificati e che conoscono le lingue parlate dagli alunni non italiani (inglese, spagnolo, francese, russo, rumeno, polacco). Gli alunni con disabilità usufruiscono gratuitamente del sostegno con progetti mirati e personalizzati. La Scuola è disponibile e aperta alla collaborazione con le strutture di diagnosi e cura e sociali del territorio.

Vincoli:

1 - Nei casi in cui i Docenti rilevano bisogni specifici negli alunni (BES, DSA, 104) alcuni genitori sono restii a far riconoscere il proprio figlio presso strutture specializzate. 2 - I genitori stranieri non imparano la lingua italiana e pertanto in famiglia si continua a parlare la lingua originaria ritardando la capacità espressiva del bambino.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Il territorio in cui è ubicata la Scuola è abitato da famiglie provenienti da tutto il mondo in particolare dallo Sri Lanka e dall'America Latina. Sono presenti alcune associazioni di tipo caritativo presso le parrocchie. Le risorse territoriali a cui la Scuola può fare riferimento sono: la ASL RM1E, i servizi sociali del municipio XV, le parrocchie adiacenti, le associazioni di volontariato.

Vincoli:

La Scuola si trova su una strada consolare di Roma molto trafficata che non facilita gli spostamenti sia in autobus che con mezzi propri. Diversi genitori, specialmente gli immigrati, svolgono lavori fino a tarda sera pertanto i loro bambini vengono lasciati a scuola anche oltre l'orario di lezione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Biblioteca: ben fornita e posta al primo piano, facilmente accessibile a tutti.
- Aula di informatica dotata di 13 pc e di LIM è situata in uno spazio lontano dalle aule e dalla palestra.
- Teatro dotato di tutti gli accessori richiesti per drammatizzazioni, concerti, proiezioni...
- Registro elettronico disponibile on-line con aggiornamento in tempo reale, con il quale i genitori possono verificare la presenza e le attività didattiche correlate: lezioni, interrogazioni, compiti assegnati.
- PC in ogni classe + WIFI

Vincoli:

La scuola dispone dei finanziamenti statali che non vengono però erogati in tempi utili e dalle modiche rette dei genitori. Parecchi alunni sono accolti gratuitamente perchè meritano di poter frequentare, ma le famiglie non dispongono di risorse economiche pur desiderando di dare una formazione secondo lo stile educativo del nostro Istituto. Vorremmo poter aiutare di più ma non ci è possibile.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Team dei docenti è encomiabile per impegno, responsabilità, disponibilità, continuo



aggiornamento, continua collaborazione, serenità nel servizio, stabilità... Due terzi delle Docenti operano nella nostra Scuola da più di vent'anni. Tutte conoscono una o più lingue straniere, possiedono conoscenze ed abilità informatiche e seguono corsi di aggiornamento sull'inclusione... Il bambino è al centro del nostro servizio nella Scuola e tutti i Docenti ritengono prioritaria l'attenzione ai bisogni degli alunni.

Vincoli:

La formazione dei Docenti è a spese della scuola trattandosi di Istituzione paritaria, pertanto per alcuni approfondimenti dobbiamo preferire webinar gratuiti anziché corsi che nella scuola pubblica sono sovvenzionati. I Docenti della nostra Scuola paritaria non usufruiscono della Carta del Docente



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA ELEM.PARIF. SS.VERGINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RM1E180002
Indirizzo	VIA CASSIA, 735 ROMA ROMA 00189 ROMA
Telefono	0633260331
Email	ssvergine@orsolinegandino.it
Pec	
Numero Classi	10
Totale Alunni	144



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Piscina	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	13



Risorse professionali

Docenti	17
Personale ATA	1

Approfondimento

La COMUNITA' EDUCANTE

La nostra Scuola è strutturata fundamentalmente in Comunità, costituita da un patto educativo, che viene a costituire il luogo nel quale si fa esperienza di preventività educativa, dove il bambino è aiutato non solo ad evitare atteggiamenti e comportamenti negativi che potrebbero comprometterne la crescita, ma è stimolato da una presenza educativa che promuove in lui la capacità di compiere le prime scelte consapevoli.

Così egli diviene soggetto attivo della propria crescita.

La comunità educativa è composta dalle seguenti componenti:

- DIRIGENTE SCOLASTICO
- COORDINATORE E VICE COORDINATORE DIDATTICO
- SEGRETERIA SCOLASTICA
- DOCENTI
- PERSONALE AUSILIARIO
- GENITORI
- ALUNNI

L'istituto, accanto ai docenti e al personale ATA, si avvale della presenza della comunità religiosa, che è titolare del servizio educativo, scolastico e formativo ed è responsabile:

- dell'identità, della direzione, dell'animazione, della gestione della scuola;
- della scelta, assunzione e formazione dei docenti;
- dell'accettazione dei giovani che fanno richiesta di essere accolti nella scuola;



- degli ambienti e delle attrezzature necessarie al buon andamento dell'attività scolastica e formativa;
- dell'approvazione della programmazione annuale, del rendiconto amministrativo, delle tasse scolastiche e di tutti quegli atti che coinvolgono la responsabilità dell'Istituto .

I docenti, dal canto loro, hanno il compito di:

- curare la propria qualificazione professionale e l'aggiornamento;
- progettare, attivare, verificare in forma collegiale, profili e percorsi;
- assicurare comportamenti eticamente caratterizzati, conformi al Regolamento.

Nella relazione didattica si preoccupano di:

- chiarire le motivazioni del lavoro da svolgere per motivare gli studenti;
- dare indicazioni precise sul lavoro da svolgere, facendo vedere come si fa, controllando la comprensione delle consegne;
- mostrare le relazioni tra gli apprendimenti proposti e la realtà attuale;
- proporre l'apprendimento e la capacità di collaborare tramite esperienze di cooperazione tra compagni (cooperative learning);
- dialogare con gli studenti per comprendere i loro bisogni e rispondervi;
- esplicitare i criteri di valutazione;
- correggere sempre i compiti individualmente o con la classe;
- chiarire con gli studenti le regole e le sanzioni;
- segnalare alla famiglia la situazione dello studente;
- essere disponibili al dialogo con i genitori.



COLLEGIALITÀ

1. La collegialità è una componente fondamentale della professione direttiva e docente per condividere finalità, metodologie e indicatori di verifica. Sono attività collegiali: la progettazione, la programmazione, l'attuazione e la verifica dell'attività scolastica e didattica.
2. La presenza all'attività collegiale è obbligatoria.
3. Le decisioni collegiali, anche se non condivise, obbligano tutti indistintamente.

FUNZIONE DEL PERSONALE AUSILIARIO

Il Personale Ausiliario conosce e condivide il Progetto Educativo della Scuola, assume, secondo il proprio ruolo, le caratteristiche della relazione educativa e concorre con il proprio comportamento e lavoro al buon funzionamento della Scuola.

Sono presenti per le pulizie e per il servizio cucina e mensa dipendenti della Ditta SODEXO.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Genitori e insegnanti sono chiamati a collaborare affinché l'azione educativa sia produttiva nel perseguire obiettivi comuni.

La scuola si propone come luogo atto a sottolineare l'importanza della condivisione di valori con la famiglia, affinché l'alunno venga orientato verso scelte consapevoli.

L'ALUNNA/O :

PROTAGONISTA DEL PROCESSO FORMATIVO

S'impegna a:

- rispettare gli adulti e i coetanei: coordinatrice, insegnanti, operatori scolastici che si occupano della sua educazione,
- avere rispetto della propria divisa,
- prendersi cura dell'ambiente scolastico,
- degli spazi individuali e collettivi, del materiale proprio e altrui, collaborare nella definizione delle regole e nel rispettarle,



- partecipare attivamente alle attività scolastiche,
- rispettare gli altri accettandone le diversità e le idee, rendendosi disponibile al dialogo,
- collaborare con i compagni e con gli insegnanti,
- rispettare l'orario scolastico e arrivare puntuale,
- mostrare ai genitori le comunicazioni scuola – famiglia,
- adeguarsi alle norme fissate dal Regolamento di Istituto.

IL GENITORE:

CORRESPONSABILE NELL'AZIONE FORMATIVA DEL BAMBINO

S'impegna a:

- instaurare un dialogo costruttivo con i Docenti, rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza professionale,
- partecipare alle riunioni collegiali e ai colloqui individuali (prefissati o richiesti),
- seguire il figlio controllando l'attività svolta in classe e l'esecuzione delle consegne assegnate per casa,
- usare il diario come strumento per le comunicazioni,
- fornire la delega per l'accompagnamento o il ritiro del proprio figlio da parte di altra persona, con allegato il documento di identità della stessa,
- utilizzare il Registro elettronico per prendere visione delle comunicazioni e delle valutazioni espresse,
- curare l'igiene dei propri figli e preoccuparsi che sia indossata la divisa,
- prendere visione dell'orario settimanale delle lezioni e controllare che lo zaino contenga il materiale strettamente necessario,
- far frequentare con puntualità e regolarità le lezioni ai propri figli, evitando assenze non adeguatamente motivate,
- aiutare il proprio figlio a capire che i provvedimenti disciplinari hanno una finalità educativa,
- informarsi sulle attività didattiche svolte negli eventuali periodi di assenza,
- rispettare i tempi di pagamento della retta scolastica.

IL DOCENTE:

CORRESPONSABILE DELL'AZIONE FORMATIVA

CON I GENITORI

S'impegna a:



- favorire il dialogo e creare un clima di fiducia e di collaborazione nel rispetto reciproco,
- esplicitare l'offerta formativa (traguardi/obiettivi/metodologie/criteri di valutazione/progetti/interventi personalizzati e/o individualizzati),
- illustrare l'organizzazione della vita scolastica e le norme contenute nel Regolamento di Istituto,
- concordare la quantità di materiale e gli strumenti di lavoro da portare a scuola quotidianamente per evitare sovraccarico di peso delle cartelle,
- esplicitare i criteri di assegnazione dei compiti a casa,
- informare periodicamente sull'andamento delle attività della classe e sui progressi individuali dei singoli allievi,
- svolgere i colloqui periodici calendarizzati, e/o su richiesta,
- utilizzare il Registro elettronico.

CON GLI ALUNNI

S'impegna a:

- rispettare l'individualità di ogni alunno e la sua personale modalità d'apprendimento,
- creare nel gruppo-classe un clima d'inclusione, fiducia e collaborazione costruttiva nel rispetto delle regole,
- far acquisire conoscenze e competenze necessarie per la formazione umana e culturale,
- illustrare sempre, propedeuticamente ad ogni attività, gli obiettivi da conseguire ed i percorsi da effettuare per raggiungerli,
- organizzare le attività didattiche e formative per favorire la comprensione e l'impegno, rispettando i ritmi di apprendimento degli alunni e verificando l'acquisizione dei contenuti e delle competenze,
- seguire gli alunni nel lavoro, nello studio o nell'esecuzione del lavoro e correggere gli elaborati,
- adottare adeguati interventi ove rilevi carenze o comportamenti inadeguati
- usare l'ascolto e il dialogo come strumenti di maturazione.



Aspetti generali

Le Suore Orsoline con tutte le componenti della Comunità educativa hanno come fine della loro missione "la formazione integrale dell'uomo".

La loro proposta educativa mira allo sviluppo di una personalità che si caratterizza per:

LA RICERCA DI SENSO

- Essere aperti al mistero di sé e degli altri, accogliendo la propria creaturalità, il proprio essere in relazione con l'Altro
- Sperimentare che la propria vita è radicata in una storia familiare, sociale e universale, in una cultura da scoprire, da interpretare e far evolvere con creatività e speranza.

IDENTITA' E AUTONOMIA

- Collaborare alla costruzione di personalità con una chiara identità del proprio essere uomo – donna.
- Sostenere la progressiva conquista di un'autonomia di giudizio, di scelta.

LA MATURAZIONE DEI PROCESSI MENTALI

- Realizzare la progressiva costruzione delle capacità di pensiero riflessivo e critico e il potenziamento della creatività.
- Imparare ad apprendere per una partecipazione sempre più consapevole e dinamica alla cultura e alla società.
- Raggiungere gli obiettivi propri di ciascuna area culturale.

L'APERTURA ALLA RELAZIONE CON GLI ALTRI

- Far crescere persone sensibili ed attente, con la mente e con il cuore aperto a tutte le realtà circostanti naturali, umane, ecclesiali, sociali e politiche.



· Scoprire il proprio posto nella società a progettare in modo consapevole e responsabile il proprio futuro.

Per questo motivo la nostra scuola è aperta a tutti i bambini senza distinzione di religione, di sesso, di razza, di lingua e cultura, di condizioni personali e sociali; pertanto compie un servizio pubblico paritario a quello della scuola statale.

È attenta alle condizioni economico – sociali e cerca di ridurre gli ostacoli che limitano l'esercizio della libertà e il diritto all'uguaglianza da parte delle famiglie.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Dare ad ogni alunno una formazione di base che gli consenta l'ammissione alla classe successiva.

Traguardi

Conoscenza dei contenuti e autonomia o collaborazione all'interno della classe

Priorità

Si pone particolare attenzione agli alunni provenienti da altre strutture o altri paesi con monitoraggio e mediatori per facilitare l'inserimento e l'apprendimento.

Traguardi

Mettere la persona al centro della propria missione e integrarla con la comunità scolastica di base.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Intensificare l'attività matematica, scientifica e tecnologica.

Traguardi

Uso delle mappe e cartine geografiche. Abilità nella soluzione di problemi reali

Competenze Chiave Europee

Priorità

Competenza multilinguistica.



Traguardi

Comunicare con persone di altre lingue o di idiomi diversi nelle situazioni di vita quotidiana.

Risultati A Distanza

Priorità

Apprendere la capacità di osservazione ed espressione orale e scritta.

Traguardi

Saper elaborare un pensiero. Saper cogliere una situazione ed esprimere il proprio parere.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Curare costantemente per noi Docenti e per gli alunni: 1 - la consapevolezza di se riconoscendo i propri punti deboli e punti forti e far leva su questi ultimi; 2 - la gestione delle emozioni e dello stress per poter reagire alle varie situazioni con positività e fiducia; 3 - il pensiero creativo per trovare soluzioni utili per se e per la cla

Traguardo

Creare un ambiente idoneo per un apprendimento proficuo.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la lettura come mezzo di acquisizione di contenuti vari; come fonte per un lessico che si vada arricchendo; come base per la comprensione di ciò che l'elaborazione del testo richiede; come buon compagno che favorisce il silenzio dei mille rumori e acquisisce la capacità di ascolto dell'autore.

Traguardo

Acuire la capacità di argomentare con logica e con una discreta proprietà di linguaggio.



● Competenze chiave europee

Priorità

Curare in particolare la geometria non tanto con l'apprendimento di formule relative al perimetro e all'area ma esercitarsi sull'equivalenza

Traguardo

Acquisire la capacità di progettazione e di confronto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PROGETTO CULTURALE

Da sempre le attività educative della cooperativa La Fabbrica dei Suoni si basano sulla certezza concreta che l'approccio esperienziale e quello interdisciplinare, l'imparare facendo (**learning by doing**) attraverso una esperienza creativa e collettiva degli alunni insieme al Corpo Docente.

A tale scopo si è costituita una Commissione formata da Docenti dell'Infanzia e della Primaria, dalle Coordinatrici Didattiche e dal Dirigente Scolastico.

TITOLO DEL PROGETTO: L'Unico, Grande, Desiderio

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Curare costantemente per noi Docenti e per gli alunni: 1 - la consapevolezza di se riconoscendo i propri punti deboli e punti forti e far leva su questi ultimi; 2 - la gestione delle emozioni e dello stress per poter reagire alle varie situazioni con positività e fiducia; 3 - il pensiero creativo per trovare soluzioni utili per se e per la cla

Traguardo

Creare un ambiente idoneo per un apprendimento proficuo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare la lettura come mezzo di acquisizione di contenuti vari; come fonte per un lessico che si vada arricchendo; come base per la comprensione di ciò che l'elaborazione del testo richiede; come buon compagno che favorisce il silenzio dei mille rumori e acquisisce la capacità di ascolto dell'autore.

Traguardo

Acuire la capacità di argomentare con logica e con una discreta proprietà di linguaggio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Curare in particolare la geometria non tanto con l'apprendimento di formule relative al perimetro e all'area ma esercitarsi sull'equivalenza

Traguardo

Acquisire la capacità di progettazione e di confronto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

La L2 privilegiata dalla Scuola è l'inglese. Ogni giorno in ogni classe (dai 2 agli 11 a.), i bimbi

○ Ambiente di apprendimento



Lavori di competenza trasversali; presenza di genitori collaboranti con la Scuola per provenienza, cultura e lingua diversa.

○ **Inclusione e differenziazione**

Siamo già operanti in questo abito, ma è necessario, per alcuni soggetti, redigere il PEI anche se le famiglie non sono collaborative.

○ **Continuità e orientamento**

L'esperienza del COVID ha incentivato al massimo la collaborazione tra Scuola dell'Inf.e Prim.. Si continuerà su questa linea soprattutto attraverso: lab.teatrali, feste del

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

La Scuola dopo aver individuato i bisogni dei propri alunni e delle rispettive famiglie opera in collaborazione con le istituzioni territoriali sociali e religiose, in rete con altre scuole del Municipio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Il rilevamento è stato fatto attraverso questionari illuminanti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Intensificare i già ottimi rapporti con famiglie ed Istituzioni. Collaborazione con figure competenti nei vari ambiti culturali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

LINGUA INGLESE

Ogni giorno, in ogni classe si dedica ad essa un tempo congruo; si inizia dai cuccioli e via via fino alla classe quinta.

In tutte le classi dell'Infanzia e della Primaria è presente una docente di madre lingua Inglese.

Gli alunni delle terze, quarte e delle quinte primaria, sostengono nel mese di marzo delle prove per la CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE a diversi livelli.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Tutti i Docenti seguono sistematicamente, per gruppo di lavoro, webinar e corsi in sede, di aggiornamento, di studio e di approfondimento.

La Scuola è accreditata per i tirocini con Università e Istituti per l'alternanza scuola lavoro.



Aspetti generali

Per la realizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento la scuola ha impostato la didattica con un lungo cammino di riflessione e progettazione, guidata da un sistematico aggiornamento che ha portato ad un costante rinnovamento.

In tale ottica, le metodologie usate sono funzionali all'azione didattica e al contesto classe.

La nostra Scuola come scelta prioritaria è aperta all'accoglienza di ogni alunno la cui persona è posta al centro dell'azione educativa.

In ogni sezione e classe sono presenti alunni provenienti da ogni parte del mondo di religione, lingua e cultura diverse.

La comunità educante è molto attenta alla "cura" di ogni alunno e si impegna a studiare, approfondire e mettere in atto contenuti e metodi di lavoro sapendo che tutto è suscettibile di progresso.

Pur operando con la propria creatività, ama operare in team, confrontarsi e condividere esperienze, pareri e competenze.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA ELEM.PARIF. SS.VERGINE	RM1E180002

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

E' impegno della Scuola in stretta comunicazione con la famiglia studiare strategie educative, renderle concrete e verificarle per rendere efficace l'azione educativa e raggiungere i traguardi che consentono ad ogni alunno la migliore espressione del suo essere "persona unica".



Nel corso della scuola Primaria l'alunno sarà guidato ad acquisire gli strumenti, le abilità e le conoscenze per inserirsi nella realtà che lo circonda esprimendo il suo personale modo di essere, maturato in modo graduale, consapevole, ancorato a valori di riferimento.

Per questo la scuola si propone di sviluppare progressivamente: - l'acquisizione di tutti i tipi di linguaggio, - la trasformazione delle esperienze in conoscenze, - il superamento dell'egocentrismo e l'apertura agli altri, - la costruzione di un'immagine realistica di sé.

Per raggiungere queste finalità la scuola ha programmato un percorso sequenziale organico, adeguato alla crescita cognitiva, sociale, psicologica dell'alunno.

Nei primi anni si curerà in particolare che gli alunni acquisiscano una sicura padronanza degli strumenti di base per essere in grado di decodificare in modo via via più approfondito e critico i messaggi del mondo circostante ed esprimere con chiarezza il proprio pensiero.

Si avrà attenzione che l'apprendimento trovi motivazioni personali e significative per l'alunno, facendogli percepire ed apprezzare il vantaggio di una comunicazione più sicura e di una più ampia e gratificante possibilità di esplorazione del mondo degli adulti.

Si curerà la capacità di osservazione rivolta soprattutto ai fenomeni naturali, valorizzando le esperienze del bambino, aiutandolo a rielaborare le conoscenze acquisite in modo spontaneo, riorganizzandole in modo più sistematico.

In particolare si svilupperà nel bambino l'attenzione alle sequenze temporali dei fenomeni, facendo sempre riferimento ad esperienze concrete, evitando una precoce e inadeguata formalizzazione.

Particolare attenzione sarà rivolta a far sì che il bambino possa mettere in relazione gli apprendimenti alla sua vita e alla sua realtà, comprendendone il senso.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEM.PARIF. SS.VERGINE
RM1E180002 (ISTITUTO PRINCIPALE)**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per lo studio e per la ricerca le ore previste per l'insegnamento di Educazione Civica, in classe, per l'anno scolastico in corso sono circa 40 per ogni gruppo, ma praticamente sono molte di più, perchè la presenza a scuola di circa 40 ore settimanali e più comporta interventi mirati specialmente per la presenza alla refezione, nella ricreazione, nelle attività post-scuola.



Curricolo di Istituto

SCUOLA ELEM.PARIF. SS.VERGINE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1 - Ci siamo impegnati nella conoscenza della nostra Costituzione con la presenza di Onorevoli Parlamentari che hanno incontrato tutte le classi e offerto ad ogni alunno il testo della Costituzione, abbiamo imparato ed eseguito l'inno nazionale , abbiamo approfondito origini e valore del TRICOLORE.

2 - Nel rispetto delle varie culture ed etnie presenti nella nostra scuola attraverso laboratori abbiamo imparato ed eseguito danze tipiche e appreso usanze religiose e ci siamo scambiati ricette culinarie legate alle varie tradizioni.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per



contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Festa dei Diritti dei bambini con approfondimento attraverso laboratori manuali, cartellonistica, canti e generi letterari vari.

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Incontri di programmazione tra Scuola dell'Infanzia e Primaria.

Si educa a stimare ed apprezzare ogni tipo di lavoro, a non sciupare l'acqua, il cibo, il materiale scolastico.

Utilizzare il riciclo, avere cura di sé, delle proprie "cose" e dell'ambiente.

Alla luce di un'attenta analisi dei bisogni del territorio si ritiene che il curricolo scolastico vada accuratamente selezionato sulla base dei seguenti criteri.

Deve essere:

1. **Equilibrato:** il curricolo deve promuovere le diverse dimensioni della vita di uno studente: intellettuale, morale, spirituale, estetico, creativo, emozionale e fisico. In questo senso utilizza la quota di variabilità e l'ampliamento dell'offerta per definire un piano di studi che garantisca agli studenti la padronanza delle competenze linguistiche e matematico-scientifiche di base.
2. **Preciso:** vuol dire che il curricolo risponde a criteri di scientificità. E' compito del docente e del dipartimento disciplinare definire gli aspetti di contenuto e di metodo irrinunciabili e,



soprattutto, la traduzione di essi in pratiche didattiche significative ed efficaci.

3. Progettato verticalmente: il curricolo promuove la progressione del sapere in termini di conoscenze, di abilità e di competenze; per questa ragione i docenti concordano le modalità e gli strumenti mediante i quali valorizzare e sviluppare i risultati di apprendimento attesi di anno in anno, in particolar modo nella classe quinta.

4. Significativo: il curricolo anche in virtù del criterio precedentemente indicato deve essere significativo per lo studente. I dipartimenti prendono in considerazione gli interessi, i bisogni, gli auspici degli studenti in una cornice di scelta curricolare responsabile e nel rispetto della pedagogia.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SCUOLA ELEM.PARIF. SS.VERGINE
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: CITTADINI DEL MONDO

OBIETTIVO: far conoscere e promuovere la nostra scuola.

Impegno nel preparare, vivere gli eventi a scadenza prevista nel calendario scolastico, documentarli e pubblicarli.

Si è impegnati per:

- disegni o produzioni artistiche tipiche dei vari luoghi di provenienza;
- canti e danze in costumi tipici;
- laboratori teatrali per la ricorrenza dei DIRITTI DEI BAMBINI;
- Natale;
- Carnevale;
- Festa di Primavera;
- Pasqua;
- Fine anno.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA ELEM.PARIF. SS.VERGINE

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: IL QUOTIDIANO NELLA SCUOLA

- Laboratori di geometria pratica in gruppo;
- Learning by doing: costruzione del metro, del metro quadrato, dei principali solidi...
- Simulazione: di vita reale al mercato o in un negozio a scelta, ingegnere per un solo giorno, progetto la mia cameretta

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Stimolare l'acquisizione di un metodo di studio efficace. □
- Acquisire conoscenze, competenze e capacità che portino gli studenti ad una buona formazione culturale, anche attraverso l'utilizzo del coding.
- Consolidare alcuni concetti matematico-tecnologici e di analisi linguistica relativi rispettivamente alla quantità, alla simmetria, all'analisi grammaticale.
- Collaborare con i compagni per portare a termine un progetto comune.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● L'UNICO, GRANDE, DESIDERIO (Divina Commedia)

OBIETTIVI: • Conoscere il PADRE della LINGUA ITALIANA • Scoprire le fonti a cui Dante attinge • Scoprire la simbologia utilizzata • Catalogare i personaggi in base alla storia o alla religione o alla mitologia • Cogliere i tratti biografici del racconto DURATA Abbraccia l'intero anno scolastico 2023-2024 TAPPE DI LAVORO: • Costituzione di una Commissione per la messa in comune delle idee. • Collegio dei Docenti per la proposta del Progetto da parte del Dirigente e la presentazione con slides del Progetto. • Si fornisce il materiale didattico ad uso del Docente su cui lavorare con gli alunni nel corso l'anno. • Collegio dei Docenti per la verifica dei lavori, consegna del Copione relativo alla drammatizzazione sul tema alla Festa della Famiglia e calendarizzazione delle prove di recitazione. • Rappresentazione alla Festa della Famiglia • Collegio dei Docenti per la verifica finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Curare costantemente per noi Docenti e per gli alunni: 1 - la consapevolezza di sé riconoscendo i propri punti deboli e punti forti e far leva su questi ultimi; 2 - la gestione delle emozioni e dello stress per poter reagire alle varie situazioni con positività e fiducia; 3 - il pensiero creativo per trovare soluzioni utili per se e per la classe

Traguardo

Creare un ambiente idoneo per un apprendimento proficuo.

Risultati attesi

Alunni, Docenti e Famiglie sono stati coinvolti in modo appassionato e costante, con grande soddisfazione di tutti. In particolare si è approfondito il contenuto dell'opera dantesca.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Fotografico

Approfondimento

La buona riuscita prevede sempre una chiarezza di obiettivi, una costanza nel lavoro, un'obiettività nella verifica e l'accoglienza di consigli o critiche mirate al miglioramento del lavoro.

● Conversazione con docente madrelingua

L'attività viene sviluppata con un'ora al giorno per tre giorni settimanali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Ha l'obiettivo di: • sviluppare e migliorare la familiarità con la lingua straniera; • migliorare le abilità audio-orali e la pronuncia per interagire con l'insegnante madrelingua durante attività che propongono situazioni verosimili alla vita quotidiana in cui si potrebbero trovare bambini della fascia di età della scuola primaria; • approfondire le conoscenze linguistiche acquisite durante le ore curricolari (vocaboli, espressioni idiomatiche); • acquisire funzioni linguistiche di base, sempre più complesse. Con la possibilità di accedere alla certificazione Cambridge Starters, Movers and Flyers.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● LA TERRA E' LA MIA CASA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Attenzione all'ambiente in cui vivo: classe, luoghi comuni della Scuola, ecc...
- Imparare ad abitare il mondo in modo nuovo
- Non sprecare il cibo,
- Utilizzare correttamente e senza spreco il materiale didattico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

OBIETTIVO:

- assicurare la salute ed il benessere

Incontro con Nutrizionisti e Dentisti a cui è seguito lo screening per gran parte dei bambini su consenso dei genitori.

Sono state fatte lezioni per educare a mangiare sano, praticare sport, ad esercitarsi nel giardinaggio ma anche a giocare e danzare.

Si è tenuto conto in particolare delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile:

- economica
- sociale
- ecologica

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Si pone l'attenzione alla Lg.107/2015 perchè si ritiene necessario riportare "al centro" la didattica laboratoriale, fatta di ambiente di apprendimento che facilitano l'incontro tra sapere e saper fare .

Le docenti cercano di studiare quei processi e gli strumenti tecnologici che servono a produrre e migliorare le conoscenze e gli strumenti di apprendimento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA ELEM.PARIF. SS.VERGINE - RM1E180002

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica si basa sui risultati di apprendimento e sulle competenze inserite nel CURRICOLO DI ISTITUTO e in accordo con le decisioni del Collegio Docenti.

La trasversalità di questo insegnamento risponde al bisogno di perseguire una pluralità di obiettivi non ascrivibili a una singola disciplina.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Docente Coordinatore ed il Team dei docenti si attengono a quanto stabilito nel DOCUMENTO DI VALUTAZIONE e si avvalgono di strumenti condivisi: rubriche, griglie di osservazione applicate a percorsi interdisciplinari.

Il criterio individuale è correlato al grado di partenza del singolo alunno e ai progressi conseguiti; il criterio relativo è basato sul confronto tra la prestazione del singolo e quella della classe; il criterio assoluto è fondato sul rendimento atteso da ogni Docente indipendentemente da altri fattori.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si deve tenere conto di:



- autonomia ed impegno;
- conoscenza, condivisione e rispetto delle regole;
- relazione: socializzazione e collaborazione, rispetto dei compagni e degli adulti;
- cura delle strutture e dei materiali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Valutazione sufficiente in quasi tutte le discipline per l'ammissione.

Valutazione di insufficienza diffusa anche non grave (3-4 discipline) per la non ammissione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per l'inclusione anzitutto poniamo il massimo impegno per valutare le difficoltà ed i bisogni degli alunni attraverso: il confronto tra titolari di classe e specialisti, il dialogo sereno con le famiglie, il rapporto con le figure di supporto interne ed esterne, ma soprattutto, l'impegno a creare un ambiente sempre più positivo. Non è sufficiente conoscere il QI ma si deve lavorare per scoprire i veri bisogni di ogni singolo alunno e tenere conto del QIE. Le eccellenze sono facilmente individuabili e per loro si organizza un PDP con compiti più specifici rispetto ai pari; questo lo notiamo in particolare per la lingua 2. Per il recupero, invece, pensiamo che si possa far leva su ciò che di fatto già esiste in modo latente in ciascuno di noi. Una volta capito il bambino si pone in atto la strategia più adatta. Si valutano i risultati tenendo conto del punto di partenza e confrontandoci anche con griglie di esperti.

Punti di debolezza:

Non sempre le famiglie dedicano attenzione oppure non collaborano sufficientemente per la messa in atto delle proposte "vincenti" da noi individuate rispetto alle difficoltà del proprio figlio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- Consigli di classe dedicati, - predisposizione del PEI, - approvazione e condivisione

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Dirigente Scolastico - Docenti - Docenti di sostegno - Operatori socio-sanitari (dove necessita) - Genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Importante sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che nel PEI insieme ai Docenti e ai referenti ASL; la famiglia contribuisce a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Aspetti generali

La nostra Scuola accoglie bambini della sezione Primavera, della Scuola dell'Infanzia e della Primaria; offre a tutti l'opportunità di sviluppare le competenze di base, le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili; pone le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Progetti individuali DS: - ha titolarità della gestione unitaria dell'attività educativo-didattica; - ha compiti di animazione all'interno della Comunità Educante, - in sintonia di intenti e in collaborazione con la Superiore della Casa e lo Staff educativo promuove: • la realizzazione di un ambiente educativo; • l'elaborazione, l'attuazione e la verifica del progetto educativo; • la programmazione educativo-didattica collegiale; • la formazione dei Docenti e dei genitori; - si informa e informa continuamente sugli aspetti normativi e giuridici; - organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia dell'azione formativa; - presiede il Collegio Docenti, il Consiglio di classe e il Consiglio d'Istituto; - prende visione e sottoscrive i vari verbali; - prende atto di quanto viene studiato, proposto e deciso nei GLO; - promuove interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali del territorio; - ha compiti di indirizzo e sostegno al lavoro dei docenti, anche in rapporto al loro aggiornamento e formazione permanente; -

4



mantiene i contatti con gli uffici scolastici ministeriali, regionali e provinciali. - ha responsabilità di vigilanza sulla documentazione prodotta dai docenti e sull'ufficio di segreteria in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'istituzione scolastica espressi nel Piano dell'Offerta Formativa. - convoca alunni e/o famiglie per particolari problematiche relative al comportamento, all'apprendimento, o ad altre situazione di difficoltà personale emerse nei Consigli di Classe o su segnalazione di docenti.

COORDINATORE DIDATTICO E D VICE COORDINATORE Operano in sintonia collaborativa con il Dirigente soprattutto per quanto concerne: - la propria formazione culturale e didattica, - lo studio di strategie finalizzato ad un armonioso lavoro di equipe educativa, - l'attenzione alla crescita degli alunni, in particolare di quelli che presentano "difficoltà", - la preparazione e la conduzione dei vari GLO, ed informano puntualmente il Dirigente su quanto emerge dagli incontri, - provvedono alla modifica dell'orario in caso di assenza del personale, - controllano il rispetto dell'orario dei Docenti e sono attente ad eventuali richieste.

SEGRETERIA SCOLASTICA Organizzazione e nella gestione delle attività quotidiane all'interno della scuola. Si occupa di tutte le pratiche burocratiche e amministrative necessarie per il corretto funzionamento della scuola. Questo include: - la gestione del Registro elettronico, - la gestione delle iscrizioni degli studenti, - la compilazione di documenti relativi all'amministrazione, - la gestione delle comunicazioni con le famiglie, - la gestione delle



pratiche relative al personale scolastico, -
l'organizzazione di eventi in collaborazione con
lo Staff.

Approfondimento

Le ore non destinate alle attività curriculari sono impiegate per i BES e i DSA secondo la nota n° 2852 del 5/9/2016.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://scuolaonline.soluzione-web.it/SOL_0307/

Modulistica da sito scolastico <https://istitutossvergine.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONGREGAZIONE SUORE ORSOLINE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: TRANSAZIONE DIGITALE

Percorsi di formazione on-line e in presenza

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

I bisogni formativi evidenziati:

- predisporre un ambiente attento alla costruzione di situazioni - problema inclusive, alla pratica laboratoriale, all'uso di tecniche attive e all'inclusione cognitiva e socio-relazionale;
- poter ricevere consulenza per casi particolari.



Piano di formazione del personale ATA

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL RM 1 - OSPEDALE S. ANDREA